

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 02/10/2017 AL 08/10/2017

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Invaiaitura

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

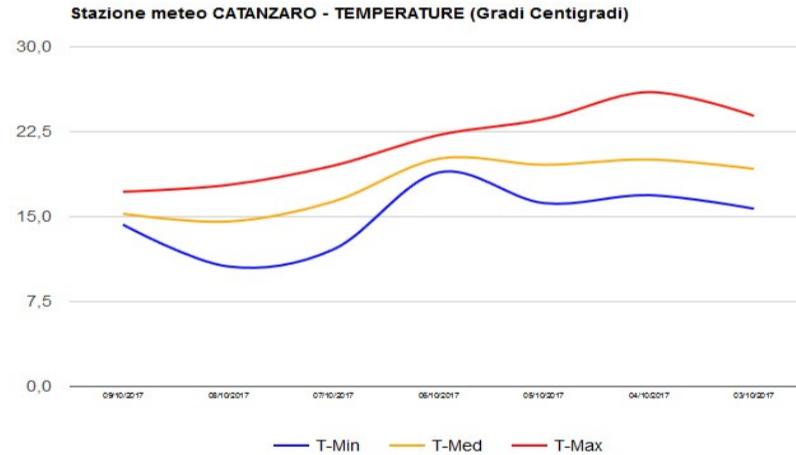
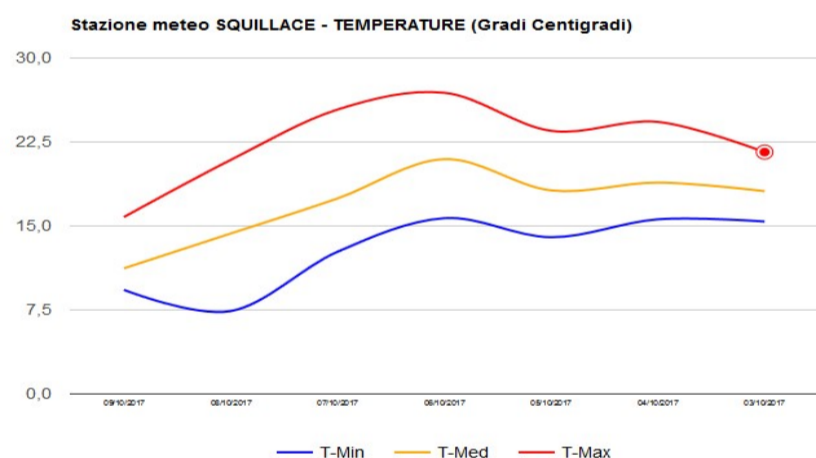
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	12,00	18,00	15,00	10,20	10	1_2
ZONA 2	13,00	17,50	15,25	10,80	10	1_2
ZONA 3	10,00	16,80	13,40	9,30	10	1_2
ZONA 4	11,50	13,50	12,50	9,00	10	1_2
ZONA 5	10,00	12,00	11,00	7,50	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	Le olive sono nella fase fenologica dell' invaiaitura, è ciò li rende ancora più suscettibili all'attacco da parte della mosca delle olive, il monitoraggio, infatti, evidenzia un aumento delle catture nelle trappole. Dall'analisi delle drupe si riscontra un'infestazione attiva, costituita, dalla somma tra uova e larve vive presenti nelle olive in aumento con percentuali variabili tra 7.5% e 10.8%. E' importante, specialmente in questa fase, continuare a monitorare il proprio uliveto, ed al superamento della soglia di intervento, fissata al 10% per le olive da olio e al 2% per le olive da mensa, intervenire con prodotti chimici adeguati; sono consigliati quelli citotropici o di tipo sistemico, tenendo in considerazione quanto stabilito dai propri disciplinari di produzione. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il Bacillus thuringiensis di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando il tempo di carenza dei prodotti utilizzati. Il tempo di carenza è il lasso di tempo che deve trascorre dopo il trattamento prima di effettuare la raccolta.

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 09/10/2017

L'ufficioTecnico
Dell'APOUNASCO